



COMUNE DI GRADO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. n. 267/2000 DI DIRIGENTE TECNICO PER L’AREA TECNICA DEL COMUNE DI GRADO.

IL DIRIGENTE

Visto gli artt. 109 e 110, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 18/2016 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto il D. Lgs. 198/2006 e smi e art.35 D.lgs. nr. 165/2001 e smi sulle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;

Visto l’articolo 17 del regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i vigenti CCRL FVG area della dirigenza del personale del Comparto Unico;

Visto il PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 24.04.2025;

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 89 del 29.04.2025 avente ad oggetto “SELEZIONE PER L’ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ARTICOLO 110, COMMA 1, D.LGS. N. 267/00. ATTO DI INDIRIZZO” nonché della determina n. 513 del 08.05.2025 con la quale è stato approvato lo schema dell’avviso di selezione per la copertura del posto in oggetto;

RENDE NOTO

Art.1 Tipologia selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente tecnico ai sensi dell’art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 per la temporanea copertura del posto di Dirigente tecnico cui assegnare la direzione dell’Area tecnica composta dai seguenti Servizi:

- lavori pubblici /protezione civile;
- ambiente;
- manutenzioni/verde pubblico;

La durata prevista è di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, prorogabili fino alla scadenza del mandato del Sindaco.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto a tempo indeterminato. E’ garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro così come previsto dal d.lgs. n. 198/2006 e smi e dall’art. 35 del D.lgs .n. 165/2001 e smi.

Art. 2 Trattamento economico

Al Dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale dirigente del Comparto FVG tempo per tempo vigente.

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio tabellare lordo annuo comprensivo del rateo per la 13a mensilità: euro 50.698,00;
- retribuzione di posizione e di risultato secondo la graduazione vigente nel Comune di Grado per l’Area tecnica.

Gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

La retribuzione di posizione potrà variare in relazione all’applicazione dei contratti collettivi regionali di lavoro del personale dirigente del Comparto unico FVG che saranno stipulati nel corso dell’incarico ed in relazione ad eventuali modifiche della pesatura della posizione assegnata, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3 Caratteristiche della posizione da ricoprire

Alla posizione di lavoro competono tutte le funzioni e responsabilità indicate all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 così come quelle indicate dall'articolo 15 del vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi o da disposizioni di legge.

Vengono richieste le seguenti conoscenze tecnico specialistiche:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento degli Enti locali e della normativa collegata;
- normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale e gestione delle risorse umane;
- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono all'Area di intervento;
- conoscenza approfondita della normativa di riferimento sulle attività e servizi di competenza;

e le seguenti competenze trasversali:

- la capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni consentendo di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore;
- la capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione, la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- la capacità di analisi di risoluzione dei problemi anche complessi, riguardanti la gestione dei servizi e delle risorse umane.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità sanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
- g) essere in regola nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- h) non essere collocati in quiescenza;
- i) idoneità fisica all'impiego;

- j) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio. In caso di condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione;
- k) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) (DL) in: architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale ed urbanistica, pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, politica del territorio, scienze ambientali, urbanistica o lauree equipollenti per legge, oppure
Laurea Specialistica (LS) (ex D.M. 509/99) classe 3/S Architettura del paesaggio, 4/S architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
oppure
Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) (LM) classe LM 3 architettura del paesaggio, LM 4 Architettura e ingegneria edile – architettura, LM 23 ingegneria civile, LM 24 ingegneria dei sistemi edilizi, LM 26 Ingegneria della sicurezza, LM 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM 48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.
Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento approvate con decreti interministeriali.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano. Qualora il candidato non ne sia in possesso dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso presentata alla competente autorità, ex articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001. In tale ipotesi i candidati saranno ammessi a partecipare con riserva.

Sono richiesti inoltre i seguenti requisiti specifici:

1) trovarsi in una delle seguenti posizioni (art. 8 della L.r. n. 18/2016):

- a) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- b) soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per almeno cinque anni purché muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 509/1999.

Le esperienze di cui ai punti precedenti possono essere cumulate purché complessivamente il candidato abbia maturato un'esperienza professionale non inferiore ai 5 anni.

Ai fini dell'accesso, il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno. La mancata indicazione puntuale dei periodi di servizio, che determini l'impossibilità di valutare i requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla procedura.

- 2) possesso della patente di guida cat. "B", non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità.
- 3) conoscenza della lingua inglese:
- 4) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione dovrà essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado – Piazza Biagio Marin, 4 – Grado - o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata all'indirizzo comune.grado@certgov.fvg.it.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al giorno

Venerdì 6 giugno 2025, ore 12.00

La domanda dovrà pervenire entro tale giorno anche nel caso di spedizione con raccomandata A/R. Sia nel caso di consegna a mano che nel caso di spedizione con raccomandata A/R, l'istanza dovrà essere trasmessa in originale, sottoscritta dall'interessato con firma autografa e alla stessa dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità.

Non saranno prese in considerazione le istanze non pervenute all'Amministrazione entro il termine suindicato. Il recapito oltre il termine indicato rimane, quindi, ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine farà fede unicamente il timbro data del Comune di Grado.

Nel caso di invio telematico, da una casella di posta elettronica certificata alla casella istituzionale di posta elettronica certificata del Comune di Grado, lo stesso dovrà essere effettuato come segue:

- con allegata la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento;
- con allegato il modulo di domanda in formato PDF debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale.

Si precisa che la spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno ed in tale ipotesi, pertanto, farà fede la data di spedizione da parte del candidato.

Al solo fine di rendere più rapida l'identificazione, la PEC, così come la raccomandata A/R, dovrà avere ad oggetto "COMUNE DI GRADO. Selezione dirigente tecnico a tempo determinato".

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate, tra le quali quelle pervenute con posta elettronica non certificata. In tal caso il candidato sarà escluso dalla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, è possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso l'inoltro di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

A corredo della domanda di ammissione, i concorrenti devono allegare:

- a) Curriculum vitae regolarmente sottoscritto che dovrà contenere tutte le indicazioni idonee a valutare i titoli (tutte le attività di studio e di lavoro del concorrente, attinenti al posto oggetto dell'avviso, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, la loro natura ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione). Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda e al curriculum si riconosce valore di autocertificazione, con riserva del Comune di verificarne la veridicità;
- b) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero copia della richiesta di riconoscimento del titolo di ammissione alla selezione presentata alla competente autorità, ex articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001.

Art.4 - Contenuto della domanda

Nella domanda gli aspiranti concorrenti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, devono dichiarare il possesso dei requisiti previsti nel presente avviso e le complete generalità, luogo e data di nascita, domicilio e indirizzo e recapiti telefonici ai fini della trasmissione delle comunicazioni inerenti la selezione.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente.

La firma non deve essere autenticata.

Art. 5 - Regularizzazione della domanda e dei documenti

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda, il candidato viene invitato dal Servizio gestione risorse umane a provvedere al suo perfezionamento, entro il termine stabilito nella

richiesta di regolarizzazione. La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dalla selezione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- b) l'omissione nella domanda della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- c) omessa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità per le domande presentate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune di Grado, ovvero quelle trasmesse tramite Raccomandata A/R ovvero trasmesse con PEC con allegata la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa;
- d) presentazione della domanda di partecipazione alla selezione con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 3 dell'avviso di selezione.

Art. 6 – Modalità e criteri di selezione

La presente selezione sarà svolta mediante esame comparativo dei curricula e colloquio.

Le domande e i curricula dei candidati in possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione saranno esaminate da una Commissione esaminatrice composta da 3 esperti, nominata dal Segretario generale.

La commissione verifica il possesso da parte dei candidati dell'esperienza pluriennale e della specifica professionalità nelle materie attinenti al profilo dirigenziale richiesto, sulla base dei seguenti criteri suddivisi in tre categorie: titoli di studio - titoli di servizio - curriculum professionale.

Ai fini della valutazione sono presi in considerazione i titoli dichiarati dal candidato, fatta salva l'eventuale documentazione che si rendesse necessario richiedere per una migliore comprensione degli stessi.

L'esperienza di servizio utilizzata ai fini della maturazione del requisito di partecipazione non rientra tra i titoli valutabili.

1. Titoli di studio e accademici fino ad un massimo di 2 punti:

il punteggio da attribuire è così ripartito:

- conseguimento Dottorato di ricerca punti 2,00
- conseguimento Diploma di specializzazione punti 1,50
- conseguimento Master di II livello punti 1,00
- conseguimento Master di I livello Punti 0,50

Nell'ambito della valutazione dei titoli di studio, verrà attribuito un punteggio solo ad un titolo per ciascuna delle suddette fattispecie; il possesso di ulteriori titoli potrà essere eventualmente valutato in sede di curriculum professionale.

2. Nell'ambito dei Titoli di servizio il punteggio massimo attribuibile è pari a 4 punti.

Vengono valutati esclusivamente i servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, sia a tempo indeterminato che determinato. Il punteggio è così ripartito:

- servizio prestato nello stesso profilo professionale o corrispondente rispetto al posto messo a concorso, per ogni semestre:
 - a.1 stessa categoria punti 0,5
 - a.2 categoria inferiore punti 0,2
- servizio prestato con profilo diverso da quello del posto messo a concorso, per ogni semestre:
 - b.1 stessa categoria punti 0,2
 - b.2 categoria inferiore punti 0,1

I servizi resi a tempo parziale saranno valutati in proporzione.

3. Nell'ambito del Curriculum Professionale il punteggio massimo attribuibile è pari a 4 punti.

Vengono valutate quelle attività professionali e di studio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione da conferire.

A titolo esemplificativo, nell'ambito di tale categoria potranno essere valutati i seguenti elementi:

- abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto;
- servizi prestati presso datori di lavoro privati o attività svolta in qualità di professionisti o lavoratori autonomi;
- svolgimento di collaborazioni coordinate e continuative o equipollenti, proporzionalmente alla durata delle stesse;

- conseguimento di attestati di profitto e/o frequenza a corsi di perfezionamento, aggiornamento, formazione, seminari, convegni ecc., purché attinenti alla professionalità messa a concorso;
- pubblicazioni a stampa editoriale e simili (libri, saggi, pubblicazioni universitarie, progetti, ecc.);
- possesso di altre abilitazioni professionali, patentini, ecc...

Nel caso in cui la Commissione ritenga che il Curriculum professionale non sia significativo per il posto a concorso, non sarà attribuito alcun punteggio.

Il colloquio è finalizzato alla verifica dei requisiti attitudinali e professionali altrimenti non desumibili dal curriculum.

Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale della selezione scegliendo motivatamente una rosa ristretta di candidati, fino ad un massimo di dieci candidati, risultati in possesso di un complessivo profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato, da sottoporre al Sindaco per la scelta finale.

Il Sindaco nel procedere a sottoporre a colloquio i candidati terrà conto, in particolare, dei seguenti elementi di valutazione:

- motivazioni e attitudini allo svolgimento dell'incarico;
- strategie aziendali, organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane con riferimento agli Enti Locali;
- conoscenza dei processi decisionali e delle regole di funzionamento di una Pubblica Amministrazione locale;
- preparazione tecnica e amministrativo-contabile in materia di Enti Locali;
- possesso di requisiti attitudinali inerenti al posto da ricoprire, anche con riferimento alle capacità manageriali e relazionali;
- orientamento al risultato ed all'innovazione.

Il Sindaco, anche attraverso un eventuale colloquio conoscitivo, sceglierà il soggetto da incaricare nell'ambito di quelli giudicati idonei; nella discrezionalità dello stesso Sindaco è inclusa anche la possibilità di non procedere ad alcuna nomina, ove si addivenga a una diversa determinazione.

La presente procedura non darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma ad un elenco di candidati idonei.

Art. 7 – Convocazione

I colloqui si svolgeranno presso la sede comunale.

Le comunicazioni relative alla convocazione per il colloquio con la Commissione, nonché l'eventuale colloquio con il Sindaco dei soggetti ritenuti idonei, verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, e inviate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, con un congruo preavviso di almeno 5 giorni.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

E' facoltà chiedere di sostenere il colloquio mediante collegamento on line.

La mancata presentazione dei candidati al colloquio verrà considerata quale rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento a causa di forza maggiore.

Art. 8 – Affidamento dell'incarico - Durata

L'incarico dirigenziale sarà conferito con decreto del Sindaco con attribuzione della retribuzione di posizione definita in base alla disciplina vigente presso il Comune di Grado.

L'incarico avrà la durata di tre anni, prorogabile fino alla scadenza del mandato del Sindaco. E' fatta salva comunque la facoltà del Sindaco di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico.

ART.9 - Assunzione

Il candidato prescelto per il conferimento dell'incarico dirigenziale oggetto della presente procedura selettiva, prima dell'effettiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà presentare i seguenti documenti

entro il termine assegnato dall'Ente, comunque non inferiore a 15 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data in cui ha ricevuto la relativa richiesta:

- A. se in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, copia del provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio professionale in Italia, secondo la vigente normativa in materia.
- B. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, nonché assenza di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio.
- C. dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati alla data prevista per l'assunzione in servizio.

Decorso inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei suddetti documenti il Servizio gestione risorse umane comunicherà all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Successivamente alla presentazione dei documenti di cui sopra ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, verrà sottoscritto il contratto individuale di lavoro con il quale è posto in essere il rapporto di lavoro con il Comune di Grado.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dal Comune, o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dal Comune comporteranno automatica decadenza dall'assunzione ad ogni conseguente effetto.

Nel caso trattasi di dipendente di Pubblica Amministrazione, dovrà essere disposta la sua collocazione in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 per tutta la durata dell'incarico, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata nell'assolvimento dell'incarico dirigenziale. La partecipazione alla presente selezione obbliga i dipendenti concorrenti all'accettazione incondizionata della suddetta disposizione.

La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale di lavoro.

Il candidato sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Art. 11 Disposizioni finali e transitorie

La procedura selettiva di cui al presente Avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Grado si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Il presente avviso costituisce lex specialis pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Daniela Peresson, dirigente del Servizio gestione risorse umane.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Si rende noto che tutte le domande di assunzione eventualmente presentate al Comune di Grado prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Grado, Servizio gestione risorse umane, tel. 0431/898241-898230-898208 nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 (e-mail: personale@comunegrado.it). Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.grado.go.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso", sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e all'albo pretorio.

ART. 12 Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4. Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale - Dirigente dell'Area servizi affari generali - dott.ssa Daniela Peresson. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Roberta Rubini.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso il Servizio Amministrativo Trasparenza Anticorruzione e pubblicati sul sito web del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it - Amministrazione Trasparente - Altri contenuti-Privacy).

Grado, 08.05.2025

Il Segretario Generale
Dirigente dell'Area servizi affari generali
(dott.ssa Daniela Peresson)

“Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005”